

CORSO SUL BILANCIO

III INCONTRO

- Esercitazione di riepilogo: «visualizzazione» degli effetti delle singole rettifiche di fine esercizio;
- Gli altri principi generali del bilancio (cenni): continuità, costanza, prevalenza della sostanza sulla forma, eventi successivi;
- Il rendiconto finanziario: struttura ed esercitazione
- APPENDICE: Gli schemi di bilancio obbligatori: struttura e voci principali

Prof. Nicola Pecchiari (*nicola.pecchiari@unibocconi.it*)

Prof. Giuseppe Pogliani (*giuseppe.pogliani@unibocconi.it*)

INTRODUZIONE AL SISTEMA BILANCIO E AL FUNZIONAMENTO DELLE RILEVAZIONI CONTABILI IN PARTITA DOPPIA:

**1 – Esercitazione di riepilogo:
«visualizzazione» degli effetti delle singole
rettifiche di fine esercizio**

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una semplificazione 3

STATO PATRIMONIALE			CONTO ECONOMICO		
ATTIVO		PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI		RICAVI
Disponibilità Liquide	450	5.900 PASSIVO :	Acquisti di materiali	2.300	6.800 Vendite di beni
Crediti verso clienti		2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi	Acquisti di servizi	1.500	1.200 Vendite di servizi
Valore nominale dei crediti	1.900	(fornitori, personale, ecc.)	Costo del personale	2.100	100 Interessi attivi e altri prov. finan:
- Fondo svalutazione crediti	-	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	Interessi passivi e altri oneri fin.	100	600 Plusvalenze
Magazzino (rimanenze)	650	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	Minusvalenze	200	
		- Debiti tributari (imposte sul reddito)	Rimanenze iniziali		Rimanenze Finali
Immobilizz. materiali e immateriali			Ammortamenti		
Costo di acquisto / costruzione	5.200	- Fondi per rischi e oneri futuri	Svalutazione crediti		
- Fondo ammortamento	(1.000)	- Fondo imposte differite	Accanton. fondi rischi/oneri		
- Fondo svalutazione immob.	-		Svalutazione immobilizzazioni		
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)		Ratei passivi (personale)	Svalutazione partecipazioni		
Costo (acquisto e versamenti)	3.200	Risconti passivi (ricavi differiti)			
- Fondo svalutaz. partecipazioni	-		Imposte sul reddito		Imposte sul reddito
Ratei attivi (interessi)		4.500 PATRIMONIO NETTO :	Imposte correnti (dichiaraz.)		
Risconti attivi (affitti)		400 Capitale sociale	Imposte differite		Riversam. imposte differite
Crediti per imposte anticipate		1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	Riversam. imposte anticipate		Imposte anticipate
		2.500 Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE COSTI	6.200	8.700 TOTALE RICAVI
TOTALE ATTIVO	10.400	10.400 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	UTILE DELL'ESERCIZIO	2.500	

Nella figura troviamo i saldi delle operazioni di scambio al termine dell'esercizio PRIMA di aver inserito le scritture di rettifica (nelle celle evidenziate in **giallo** e **arancione**) in ossequio ai principi di **competenza** (voci in **BLU**) e **prudenza** (voci in **ROSSO**): il saldo del conto economico (positivo) ammonta a +2.500 (utile in corso di formazione. Nello stato patrimoniale le voci evidenziate in **rosso** e **blu** sono tutte a zero tranne due (magazzino e fondo ammortamento) che riportano il saldo iniziale (al termine dell'esercizio precedente).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione 6

STATO PATRIMONIALE			CONTO ECONOMICO		
ATTIVO		PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI		RICAVI
Disponibilità Liquide	450	6.150 PASSIVO :	Acquisti di materiali	2.200	6.800 Vendite di beni
Crediti verso clienti		2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi	Acquisti di servizi	1.350	1.000 Vendite di servizi
Valore nominale dei crediti	1.900	(fornitori, personale, ecc.)	Costo del personale	2.150	120 Interessi attivi e altri prov. finan:
- Fondo svalutazione crediti	-	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	Interessi passivi e altri oneri fin.	100	600 Plusvalenze
Magazzino (rimanenze)	800	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	Minusvalenze	200	
		- Debiti tributari (imposte sul reddito)	Rimanenze iniziali	650	800 Rimanenze Finali
Immobilizz. materiali e immateriali			Ammortamenti	450	
Costo di acquisto / costruzione	5.200	- Fondi per rischi e oneri futuri	Svalutazione crediti		
- Fondo ammortamento	(1.450)	- Fondo imposte differite	Accanton. fondi rischi/oneri		
- Fondo svalutazione immob.	-		Svalutazione immobilizzazioni		
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)		50 Ratei passivi (personale)	Svalutazione partecipazioni		
Costo (acquisto e versamenti)	3.200	200 Risconti passivi (ricavi differiti)	Imposte sul reddito		Imposte sul reddito
- Fondo svalutaz. partecipazioni	-		Imposte correnti (dichiaraz.)		
Ratei attivi (interessi)	20	4.120 PATRIMONIO NETTO :	Imposte differite		Riversam. imposte differite
Risconti attivi (affitti)	150	400 Capitale sociale	Riversam. imposte anticipate		Imposte anticipate
Crediti per imposte anticipate	-	1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	TOTALE COSTI	7.200	9.320 TOTALE RICAVI
		2.120 Utile (perdita) dell'esercizio	UTILE DELL'ESERCIZIO	2.120	
TOTALE ATTIVO	10.270	10.270 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			

RATEI E RISCONTI:

- **Acquisti di servizi:** da 1.500 a 1.350 in quanto alcuni costi vanno differiti (risconti attivi per 150)
- **Costo del personale:** da 2.100 a 2.150 in quanto alcuni costi sono già maturati (ratei passivi per 50)
- **Vendite di servizi:** da 1.200 a 1.000 in quanto alcuni ricavi vanno differiti (risconti passivi per 200)
- **Interessi attivi:** da 100 a 120 in quanto alcuni ricavi sono già maturati (ratei attivi per 20)

Il risultato di conto economico passa da 2.200 a 2.120 (+150-50-200+20).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione 7

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
ATTIVO	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI	RICAVI
Disponibilità Liquide	450	6.150 PASSIVO :	
Crediti verso clienti	1.900	2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi (fornitori, personale, ecc.)	6.800 Vendite di beni
- Fondo svalutazione crediti	(200)	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	1.000 Vendite di servizi
Magazzino (rimanenze)	800	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	120 Interessi attivi e altri prov. finan:
		- Debiti tributari (imposte sul reddito)	600 Plusvalenze
Immobilizz. materiali e immateriali			
Costo di acquisto / costruzione	5.200	- Fondi per rischi e oneri futuri	Rimanenze iniziali
- Fondo ammortamento	(1.450)	- Fondo imposte differite	Ammortamenti
- Fondo svalutazione immob.	-		Svalutazione crediti
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)	50	50 Ratei passivi (personale)	Accanton. fondi rischi/oneri
Costo (acquisto e versamenti)	3.200	200 Risconti passivi (ricavi differiti)	Svalutazione immobilizzazioni
- Fondo svalutaz. partecipazioni	-		Svalutazione partecipazioni
Ratei attivi (interessi)	20	3.920 PATRIMONIO NETTO :	Imposte sul reddito
Risconti attivi (affitti)	150	400 Capitale sociale	Imposte correnti (dichiaraz.)
Crediti per imposte anticipate	-	1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	Imposte differite
		1.920 Utile (perdita) dell'esercizio	Riversam. imposte differite
TOTALE ATTIVO	10.070	10.070 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Riversam. imposte anticipate
			Imposte anticipate
			TOTALE COSTI
			7.400
			9.320 TOTALE RICAVI
			UTILE DELL'ESERCIZIO
			1.920

SVALUTAZIONE DEI CREDITI:

E' inserita una svalutazione dei crediti a conto economico per 200. Il fondo svalutazione crediti a riduzione del loro valore nominale si incrementa di 200. Il risultato di conto economico passa da 2.120 a 1.920 (-200).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione 8

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
ATTIVO	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI	RICAVI
Disponibilità Liquide	450	6.330 PASSIVO :	
Crediti verso clienti		2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi (fornitori, personale, ecc.)	6.800 Vendite di beni
Valore nominale dei crediti	1.900	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	1.000 Vendite di servizi
- Fondo svalutazione crediti	(200)	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	120 Interessi attivi e altri prov. finan:
Magazzino (rimanenze)	800	- Debiti tributari (imposte sul reddito)	600 Plusvalenze
Immobilizz. materiali e immateriali			
Costo di acquisto / costruzione	5.200	180 Fondi per rischi e oneri futuri	Rimanenze iniziali
- Fondo ammortamento	(1.450)	- Fondo imposte differite	800 Rimanenze Finali
- Fondo svalutazione immob.	-		Ammortamenti
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)		50 Ratei passivi (personale)	Svalutazione crediti
Costo (acquisto e versamenti)	3.200	200 Risconti passivi (ricavi differiti)	Accanton. fondi rischi/oneri
- Fondo svalutaz. partecipazioni	-		Svalutazione immobilizzazioni
Ratei attivi (interessi)	20	3.740 PATRIMONIO NETTO :	Svalutazione partecipazioni
Risconti attivi (affitti)	150	400 Capitale sociale	Imposte sul reddito
Crediti per imposte anticipate	-	1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	Imposte correnti (dichiaraz.)
		1.740 Utile (perdita) dell'esercizio	Imposte differite
TOTALE ATTIVO	10.070	10.070 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Riversam. imposte differite
			Imposte anticipate
			TOTALE COSTI
			7.580
			9.320 TOTALE RICAVI
			UTILE DELL'ESERCIZIO
			1.740

ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI E ONERI FUTURI:

E' inserito un accantonamento ai fondi a conto economico per 180. Il fondo per rischi e oneri nel passivo si incrementa di 180.

Il risultato di conto economico passa da 1.920 a 1.740 (-180).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione 9

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
ATTIVO	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI	RICAVI
Disponibilità Liquide	450	6.330 PASSIVO :	
Crediti verso clienti		2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi (fornitori, personale, ecc.)	6.800 Vendite di beni
Valore nominale dei crediti	1.900	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	1.000 Vendite di servizi
- Fondo svalutazione crediti	(200)	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	120 Interessi attivi e altri prov. finan:
Magazzino (rimanenze)	800	- Debiti tributari (imposte sul reddito)	600 Plusvalenze
Immobilizz. materiali e immateriali			
Costo di acquisto / costruzione	5.200	180 Fondi per rischi e oneri futuri	Rimanenze iniziali
- Fondo ammortamento	(1.450)	- Fondo imposte differite	650
- Fondo svalutazione immob.	(250)	50 Ratei passivi (personale)	450 Ammortamenti
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)		200 Risconti passivi (ricavi differiti)	Svalutazione crediti
Costo (acquisto e versamenti)	3.200		200
- Fondo svalutaz. partecipazioni	(500)	2.990 PATRIMONIO NETTO :	180 Accanton. fondi rischi/oneri
Ratei attivi (interessi)	20	400 Capitale sociale	250 Svalutazione immobilizzazioni
Risconti attivi (affitti)	150	1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	500 Svalutazione partecipazioni
Crediti per imposte anticipate	-	990 Utile (perdita) dell'esercizio	Imposte sul reddito
TOTALE ATTIVO	9.320	9.320 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Imposte sul reddito
			Imposte correnti (dichiaraz.)
			Imposte differite
			Riversam. imposte anticipate
			Riversam. imposte differite
			Imposte anticipate
			TOTALE COSTI
			8.330
			9.320 TOTALE RICAVI
			990
			UTILE DELL'ESERCIZIO
			990

SVALUTAZIONE DI IMMOBIL. MATERIALI/IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI:

Sono inserite a conto economico una svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 250 e una svalutazione delle partecipazioni per 500. I relativi fondi di svalutazione a riduzione dell'attivo si incrementano del medesimo importo.

Il risultato di conto economico passa da 1.740 a 990 (-250-500).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione¹⁰

STATO PATRIMONIALE			CONTO ECONOMICO		
ATTIVO		PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	COSTI		RICAVI
Disponibilità Liquide	450	6.951 PASSIVO :	Acquisti di materiali	2.300	6.800 Vendite di beni
Crediti verso clienti		2.200 Debiti per acquisti di beni e servizi	Acquisti di servizi	1.350	1.000 Vendite di servizi
Valore nominale dei crediti	1.900	(fornitori, personale, ecc.)	Costo del personale	2.150	120 Interessi attivi e altri prov. finan:
- Fondo svalutazione crediti	(200)	700 Debiti per acquisto di immobilizzazioni	Interessi passivi e altri oneri fin.	100	600 Plusvalenze
Magazzino (rimanenze)	800	3.000 Debiti finanziari (banche ecc.)	Minusvalenze	200	
		501 Debiti tributari (imposte sul reddito)	Rimanenze iniziali	650	800 Rimanenze Finali
Immobilizz. materiali e immateriali			Ammortamenti	450	
Costo di acquisto / costruzione	5.200	180 Fondi per rischi e oneri futuri	Svalutazione crediti	200	
- Fondo ammortamento	(1.450)	120 Fondo imposte differite	Accanton. fondi rischi/oneri	180	
- Fondo svalutazione immob.	(250)	50 Ratei passivi (personale)	Svalutazione immobilizzazioni	250	
Partecipazioni (immobilizz. finanz.)		200 Risconti passivi (ricavi differiti)	Svalutazione partecipazioni	500	
Costo (acquisto e versamenti)	3.200		Imposte sul reddito		Imposte sul reddito
- Fondo svalutaz. partecipazioni	(500)	2.693 PATRIMONIO NETTO :	Imposte correnti (dichiaraz.)	501	
Ratei attivi (interessi)	20	400 Capitale sociale	Imposte differite	120	Riversam. imposte differite
Risconti attivi (affitti)	150	1.600 Utili (perdite degli esercizi precedenti)	Riversam. imposte anticipate		324
Crediti per imposte anticipate	324	693 Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE COSTI	8.951	9.644 TOTALE RICAVI
TOTALE ATTIVO	9.644	9.644 TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	UTILE DELL'ESERCIZIO	693	

IMPOSTE: il reddito ante imposte ammontava a +990 ma il reddito imponibile a fini fiscali è pari a 1.670: si rilevano imposte correnti (liquidate nella dichiarazione), con aliquota del 30%, uguali a 501. Si verifica che ai fini fiscali **alcuni costi possono non essere deducibili nel periodo** (es. svalutazioni e accantonamenti) mentre **per alcuni ricavi può essere differita la tassazione** (es. plusvalenze): i primi originano per competenza **imposte anticipate** (ricavo a *rettifica* delle maggiori imposte correnti), i secondi **imposte differite** (costo a *integrazione* delle minori imposte correnti). Il saldo totale delle imposte è pari a $-510-120+324 = -297$, esattamente pari al 30% del risultato ante imposte di +990. L'utile è ora +693 (990-297).

Gli effetti combinati di competenza e prudenza: una esemplificazione¹¹

Saldo di Conto Economico dal Bilancio di verifica iniziale	2.500	
Variazione rimanenze	150	<i>Competenza</i>
Ammortamenti	(450)	<i>Competenza</i>
Ratei attivi (ricavi maturati non ancora rilevati)	20	<i>Competenza</i>
Risconti attivi (costi rilevati differiti)	150	<i>Competenza</i>
Ratei passivi (costi maturati non ancora rilevati)	(50)	<i>Competenza</i>
Risconti passivi (ricavi rilevati differiti)	(200)	<i>Competenza</i>
	2.120	
Svalutazione crediti	(200)	<i>Prudenza</i>
Accantonamento a fondi rischi e oneri	(180)	<i>Prudenza</i>
Svalutazione immob. materiali e immateriali	(250)	<i>Prudenza</i>
Svalutazione partecipazioni	(500)	<i>Prudenza</i>
	990	
Imposte correnti (dichiarazione dei redditi)	(501)	<i>Liquidate</i>
Imposte differite	(120)	<i>Competenza</i>
Imposte anticipate	324	<i>Competenza</i>
Risultato netto dell'esercizio (utile)	693	

RIEPILOGO:

La diverse rettifiche per *competenza* e *prudenza* hanno comportano una riduzione del risultato economico da 2.500 (prima delle rettifiche) a 693 (valore che sarà riportato nel bilancio pubblicato).

INTRODUZIONE AL SISTEMA BILANCIO E AL FUNZIONAMENTO DELLE RILEVAZIONI CONTABILI IN PARTITA DOPPIA:

**2 – Gli altri principi generali del bilancio:
continuità, costanza, prevalenza della sostanza
sulla forma, eventi successivi**

Gli altri principi generali

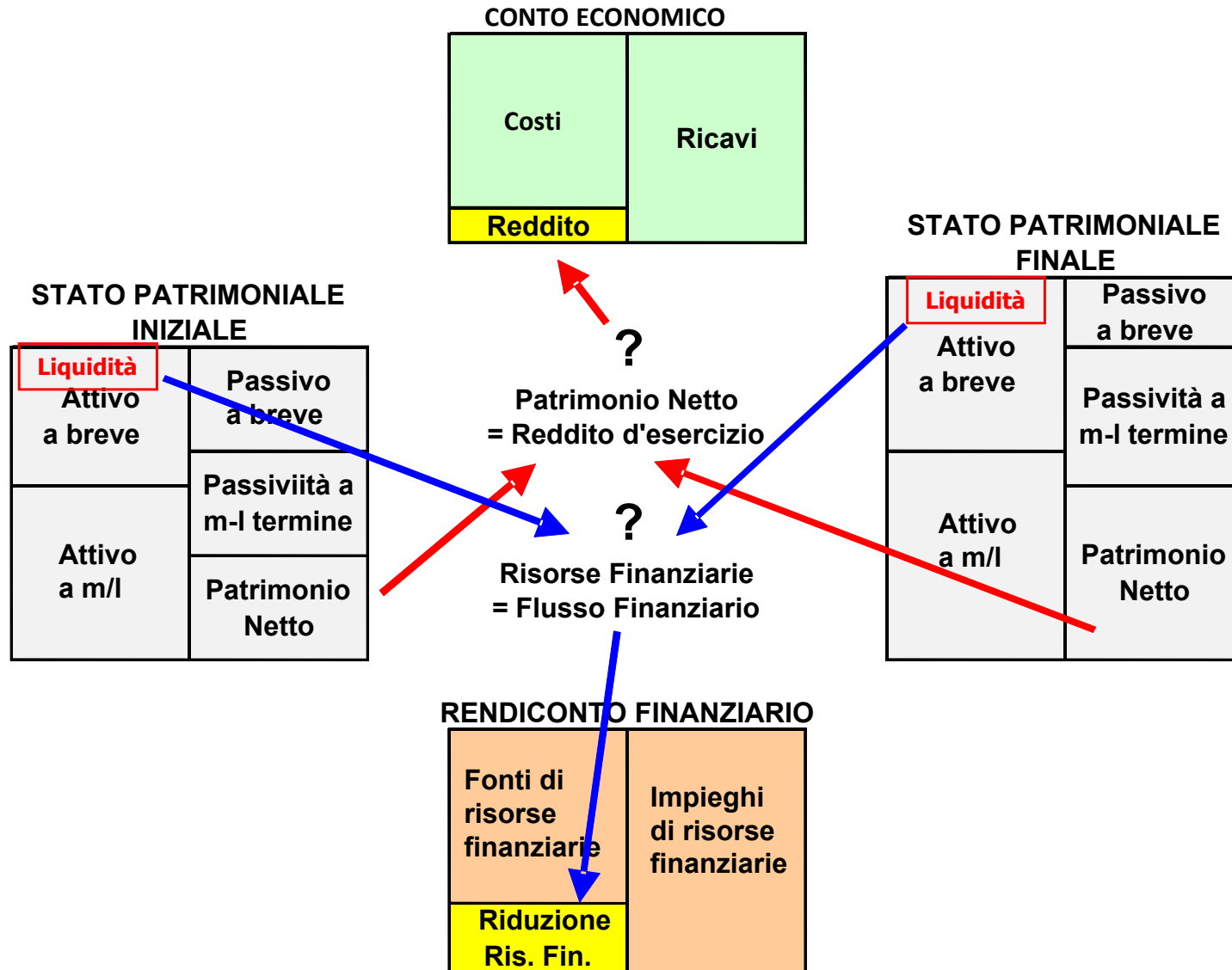
Oltre a **competenza** e **prudenza** sono necessari altri principi generali (i cd. *postulati del bilancio*); tali principi «tecnici» sono stabiliti dall'Art. 2423bis e costituiscono la declinazione tecnico-operativa della *clausola generale* (chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta – Art. 2423):

1. **Prospettiva della continuazione dell'attività** (2423bis no. 1); in assenza di *continuità aziendale* viene a mancare il nesso logico-temporale tra l'esercizio in chiusura e quelli futuri; si utilizzano principi contabili nell'ottica di liquidazione dei valori patrimoniali (*bilanci di liquidazione*);
2. **Prevalenza della sostanza sulla forma** (2423bis no. 1-bis); la rappresentazione contabile deve privilegiare la sostanza economica dell'operazione e non la sua forma contrattuale;
3. **Eventi successivi** (2423bis no. 4); ai fini delle rettifiche al 31/12/X devono essere considerati quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano *condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio*, ma che si manifestano (e quindi sono noti) solo dopo la chiusura dell'esercizio e pertanto richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio al 31/12/X;
4. **Costanza di applicazione dei criteri di valutazione** (2423bis no. 6); salvo deroghe specifiche non si possono cambiare i criteri di valutazione applicati alle singole voci: altrimenti se ne altera la confrontabilità temporale.

**INTRODUZIONE AL SISTEMA BILANCIO E AL
FUNZIONAMENTO DELLE RILEVAZIONI
CONTABILI IN PARTITA DOPPIA:**

3 – Il rendiconto finanziario

Il sistema bilancio d'esercizio



L'oggetto di analisi di rendiconto finanziario

L'oggetto di analisi è rappresentato dalle variazioni di liquidità (o *disponibilità liquide*), altrimenti definito come “flusso di cassa” (o *cash flow*).

Secondo i Principi Contabili nazionali e internazionali, le disponibilità liquide sono rappresentate dai **depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa espressi in moneta di conto e in valuta estera.**

Le entrate e uscite di denaro sui conti correnti generano, al termine dell'esercizio, un **saldo di conto corrente che può essere positivo (depositi bancari) o negativo (affidamento di cassa).**

Allo scopo di non separare i movimenti di conto corrente in funzione del saldo finale del conto, tutte le entrate e uscite sono rappresentate nel rendiconto finanziario.

Ne consegue che le **disponibilità liquide che sono oggetto di analisi nel rendiconto finanziario devono essere ridotte del saldo dei conti correnti passivi.**

Le modalità di aggregazione dei flussi finanziari

Nella prassi si usa articolare il rendiconto finanziario suddividendo le fonti e gli impieghi in alcune gestioni tipiche:

- **gestione reddituale**, ovvero il flusso di risorse finanziarie prodotto da quelle medesime operazioni che hanno un effetto sul reddito (e producono quindi ricavi e costi): tipicamente le variazioni di disponibilità liquide dovute a vendite, acquisti, costo del lavoro, oneri finanziari e imposte; si tratta del riflesso finanziario della gestione volta alla produzione del reddito;
- **gestione patrimoniale/fissa**, ovvero il flusso finanziario prodotto da quelle operazioni che non hanno immediatamente un effetto reddituale, e consistono in:
 - **gestione di investimenti / disinvestimenti** (acquisizione e alienazione di investimenti materiali, immateriali e finanziari),
 - **gestione dei finanziamenti di terzi e propri** (aumento e rimborso di prestiti bancari e di terzi, conferimenti di capitale e distribuzione di dividendi).

Si hanno pertanto 3 aree di gestione:

1. **Gestione Reddituale, o «Attività Operative»**
2. **Gestione degli Investimenti / Disinvestimenti, o «Attività di Investimento»**
3. **Gestione dei Finanziamenti, o «Attività di Finanziamento»**

Tabella 2.5 Rendiconto finanziario delle variazioni nella disponibilità liquide ed equivalenti

	Reddito Netto (utile dell'esercizio)	5.180
①	Ammortamenti	12.000
	Svalutazioni di immobilizzazioni tecniche	1.500
	Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie	(500)
②	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni tecniche	(3.500)
	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni finanziarie	2.000
	Reddito Spendibile	16.680
③	-/+ incremento/decremento: Crediti vs. clienti netti	(10.800)
	-/+ incremento/decremento: Magazzino	3.000
	+/- incremento/decremento: Debiti vs. fornitori per acquisto di beni e servizi	12.050
	+/- incremento/decremento: Fondo garanzia prodotti	200
	+/- incremento/decremento: Fondi rischi e oneri a m-l termine	(500)
	+/- incremento/decremento: Debiti tributari (relativi alle imposte sul reddito)	(780)
	-/+ incremento/decremento del CCN operativo	3.170
	Flusso di cassa dalle Attività Operative (gestione reddituale)	19.850

Utilizzando il *metodo indiretto* si parte dal risultato di conto economico e si operano 3 rettifiche. **1. eliminazione dei costi e ricavi non monetari** (ovvero che non comporteranno mai flussi di cassa); si tratta degli ammortamenti e delle rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie).

Tabella 2.5 Rendiconto finanziario delle variazioni nella disponibilità liquide ed equivalenti

	Reddito Netto (utile dell'esercizio)	5.180
①	Ammortamenti	12.000
	Svalutazioni di immobilizzazioni tecniche	1.500
	Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie	(500)
②	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni tecniche	(3.500)
	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni finanziarie	2.000
	Reddito Spendibile	16.680
③	-/+ incremento/decremento: Crediti vs. clienti netti	(10.800)
	-/+ incremento/decremento: Magazzino	3.000
	+/- incremento/decremento: Debiti vs. fornitori per acquisto di beni e servizi	12.050
	+/- incremento/decremento: Fondo garanzia prodotti	200
	+/- incremento/decremento: Fondi rischi e oneri a m-l termine	(500)
	+/- incremento/decremento: Debiti tributari (relativi alle imposte sul reddito)	(780)
	-/+ incremento/decremento del CCN operativo	3.170
	Flusso di cassa dalle Attività Operative (gestione reddituale)	19.850

2 riclassificazione, interna al rendiconto finanziario, dalla gestione reddituale alla gestione degli investimenti delle plusvalenza e minusvalenza da cessione di immobilizzazioni.

Tali valori devono essere infatti sommati al valore contabile ceduto per ricostruire il prezzo della dismissione (nella sezione della *gestione degli investimenti*).

Tabella 2.5 Rendiconto finanziario delle variazioni nella disponibilità liquide ed equivalenti

	Reddito Netto (utile dell'esercizio)	5.180
①	Ammortamenti	12.000
	Svalutazioni di immobilizzazioni tecniche	1.500
	Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie	(500)
②	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni tecniche	(3.500)
	(Plusvalenze)Minusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni finanziarie	2.000
	Reddito Spendibile	16.680
③	-/+ incremento/decremento: Crediti vs. clienti netti	(10.800)
	-/+ incremento/decremento: Magazzino	3.000
	+/- incremento/decremento: Debiti vs. fornitori per acquisto di beni e servizi	12.050
	+/- incremento/decremento: Fondo garanzia prodotti	200
	+/- incremento/decremento: Fondi rischi e oneri a m-l termine	(500)
	+/- incremento/decremento: Debiti tributari (relativi alle imposte sul reddito)	(780)
	-/+ incremento/decremento del CCN operativo	3.170
	Flusso di cassa dalle Attività Operative (gestione reddituale)	19.850

Ottenuto il reddito spendibile (di fatto la differenza tra ricavi e costi monetari che prima o poi daranno luogo a entrate e uscite di liquidità) si opera la rettifica no. 3 variazione delle attività e passività correlate ai ricavi e costi monetari:

- Aumento / + Diminuzione delle attività
- + Aumento / - Diminuzione delle passività

Acquisto di immobilizzazioni tecniche	(19.000)	
Variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni tecniche	3.000	
Pagamenti per investimenti in immobilizzazioni tecniche		(16.000)
Vendita di immobilizzazioni tecniche	6.000	
Plusvalenze(Minusvalenze) sulla vendita di immobilizzazioni tecniche	3.500	
Variazione dei crediti verso clienti di immobilizzazioni tecniche	0	
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche		9.500
Acquisto di immobilizzazioni finanziarie	(2.000)	
Variazione dei debiti per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche	0	
Pagamenti per investimenti in immobilizzazioni finanziarie		(2.000)
Vendita di immobilizzazioni finanziarie	10.000	
Plusvalenze(Minusvalenze) sulla vendita di immobilizzazioni finanziarie	(2.000)	
Variazione dei crediti per la vendita di immobilizzazioni tecniche	0	
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie		8.000
(Acquisti)Vendite nette di titoli	(11.250)	
Variazione dei debiti(crediti) per l'acquisto di titoli	0	
Investimenti netti in titoli		(11.250)
Flusso di cassa dalle Attività di Investimento (e disinvestimento)		(11.750)

Tale sezione misura i flussi di cassa relativi a investimenti e disinvestimenti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e nelle attività finanziarie (titoli, partecipazioni, crediti ecc.)

Rimborso della quota a b-t dei debiti finanziari a m-l termine	(3.500)
Accensione di prestiti finanziari a m-l termine	12.000
Variazione dei prestiti finanziari a b-t	(13.000)
Aumento di capitale (a pagamento)	12.000
Variazione dei crediti per soci per versamenti ancora dovuti	(5.000)
Incassi dalle operazioni di aumento di capitale	7.000
Dividendi distribuiti	(1.000)

Flusso di cassa dalle Attività di Finanziamento	1.500
--	--------------

Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	9.600
--	--------------

Riconciliazione tra il saldo iniziale e finale delle disponibilità liquide ed equivalenti:

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio:	250
+/- Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti (rendiconto finanziario)	+9.600
= Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio:	9.850

Tale sezione misura i flussi di cassa relativi a:

- Accensione e rimborso di debiti finanziari**
- Operazioni finanziarie con i soci (aumenti e versamenti di capitale, dividendi ecc.)**

L'interpretazione del rendiconto finanziario

L'analisi della dinamica finanziaria svolta mediante il rendiconto finanziario consente di osservare le condizioni di **equilibrio finanziario**, ovvero la **capacità dell'impresa di generare flussi finanziari sufficienti a coprire i propri fabbisogni (equilibrio tra fonti e impieghi)**.

Una azienda si trova in equilibrio finanziario non solo se presenta un flusso di cassa complessivo positivo (fonti maggiori degli impieghi) ma anche se esiste **equilibrio tra tipologie di flussi diversi**.

E' infatti opportuno distinguere:

- fonti e impieghi di liquidità **ricorrenti**, che ci si attende saranno presenti in ogni esercizio, anche se con importi diversi;
- fonti e impieghi **non ricorrenti** o, a volte, eccezionali, che non si ripeteranno necessariamente in ogni esercizio, perché frutto di opzioni e **decisioni discrezionali** che l'impresa può mettere in atto saltuariamente (taglio temporaneo di costi e investimenti, disinvestimenti temporanei, finanziamenti «episodici» da parte dei soci e di terzi ecc.).

Posto che il **flusso di cassa della gestione reddituale** (*flusso delle attività operative*) è generato a partire dalle attività di vendita dell'impresa (ricavi) diventa cruciale comprendere quale sia la misura di tale flusso che può essere considerate ricorrente o ripetibile o sostenibile nel tempo.

Alcuni esempi di analisi della qualità dei flussi finanziari

Una volta costruito, il rendiconto finanziario va dunque analizzato e le informazioni da esso desumibili vanno messe in relazione con quelle emerse in sede di analisi reddituale e patrimoniale. Ad esempio:

La variazione complessiva di liquidità è positiva ma:

- Vi sono rilevanti fonti per il disinvestimento di partecipazioni caratterizzate da plusvalenze significative ...
- Vi è una rilevante diminuzione del CCN Operativo dovuta ad una forte riduzione del magazzino ed ad aumento significativo dei debiti verso fornitori...
- Vi sono rilevanti fonti per l'accensione di debiti a breve termine...
- Vi è stato un importante aumento di capitale...

La variazione complessiva di liquidità è negativa ma:

- Vi sono rilevanti impieghi dovuti all'aumento del CCN operativo (l'azienda sta crescendo molto in termini di fatturato)...
- Vi sono rilevanti impieghi per investimenti in immobilizzazioni tecniche dovuti a nuovi impianti produttivi e punti vendita...
- Vi sono rilevanti impieghi per la riduzione dell'indebitamento finanziario...

L'interpretazione del rendiconto finanziario

Focus sui risultati delle 3 gestioni

Ipotizziamo di analizzare due società appartenenti allo stesso settore e aventi un medesimo valore di ricavi e investimenti in immobilizzazioni (in sostanza: stessa dimensione operativa e strutturale): osservando il loro rendiconto finanziario, quale vi sembra essere la migliore delle due?

	Società A	Società B
Gestione Reddituale	+200	-100
Gestione Investimenti	-50	+350
Gestione Finanziamenti	+50	-50
Variazione delle Disponibilità Liquide	= +200	= +200

L'interpretazione del rendiconto finanziario

Focus sulla gestione reddituale

Ipotizziamo di analizzare due società appartenenti allo stesso settore e aventi un medesimo valore di ricavi e investimenti in immobilizzazioni (in sostanza: stessa dimensione operativa e strutturale): osservando il loro flusso di gestione reddituale, quale vi sembra essere la migliore delle due?

	Società A	Società B
Reddito spendibile	+ 100	+ 300
Variazione delle attività e passività di gestione reddituale (clienti, magazzino, fornitori, tributari ecc.)	0	-200
Flusso di cassa della gestione reddituale	= +100	= +100